



PROVINCIA DI CASERTA

IL PRESIDENTE

DECRETO n° 109 del 21 Dicembre 2014

OGGETTO: Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 e D. lgs n. 192 del 19 agosto 2005 e n. 311 del 29 dicembre 2006. Concessione contributi per interventi finalizzati all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili dell'energia. Approvazione schema di bando ed allegati.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Visto l'art. 1, commi 51, 54 e 55 della legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" come modificata ed integrata con il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014;

Vista la circolare/nota del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie n. prot. 0014155 P-4.23.1 del 23/10/2014 per la quale, al fine di garantire la funzionalità complessiva del sistema di governo dell'ente, trovano applicazione alle Province, quali enti di area vasta, le disposizioni del TUEL non incompatibili con la legge 56/2014, per quanto non espressamente disciplinato dalla stessa ovvero dallo Statuto adottato in adeguamento alla nuova normativa;

Visto lo Statuto provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 9 settembre 2015 ed entrato in vigore in data 28/10/2015 ed in particolare quanto ivi contemplato dall'art. 16 (competenze e funzioni del Presidente) nonché dall'art.17 (costituzione e rappresentanza in giudizio);

Vista ed esaminata l'allegata proposta di decreto con annessa relazione istruttoria, relativa all'argomento in oggetto;

Rilevato che, in ottemperanza degli art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del DLgs 267/2000 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 21 comma 4 dello Statuto, sono stati resi, a corredo di detta proposta, i prescritti pareri, riportati in calce alla medesima proposta, come previsti in merito alle proposte di atti deliberativi che quivi, per analogia, devono intendersi opportuni e necessari;

Ritenuto di provvedere di conseguenza;

Ai sensi dell'art. 16, comma 11 del predetto Statuto provinciale partecipa il Segretario Generale, sottoscrive il presente provvedimento quale segretario verbalizzante;

DECRETA

- 1) Di approvare, in ordine all'argomento indicato in oggetto, la proposta di decreto con annessa relazione istruttoria così come formulata nell'apposito documento, che viene riportato in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo ripetuta e trascritta.
- 2) Di incaricare il Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile ed esecutivo e che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente a cura del Responsabile del Servizio AOL/TRASPARENZA all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Segretario Generale
Dott. Massimo SCUNCIO

Il Presidente
Avv. Giorgio MAGLIOCCA

OGGETTO: Legge n. 10 del 9 gennaio 1991 e D.lgs n. 192 del 19 agosto 2005 e n. 311 del 29 dicembre 2006. Concessione contributi per interventi finalizzati all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili dell'energia. Approvazione schema di bando ed allegati.

RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA

RELAZIONE ISTRUTTORIA DEL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO INTERESSATO

PREMESSO CHE

- - la legge 10/91 prevede la concessione di contributi a sostegno dell'uso razionale dell'energia, del contenimento dei consumi di energia, dell'utilizzazione delle fonti rinnovabili di energia;
- dai fondi assegnati alla Provincia di Caserta dalla Regione Campania esiste una economia pari ad euro 639.794,41, di tali risorse il 2,00% è destinato al soddisfacimento degli oneri istruttori e per le spese di pubblicazione e pubblicità del bando;
- con deliberazione di G.P. n. 40 del 13 aprile 2015, la Provincia di Caserta ha avviato una serie di attività atte a garantire la piena sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo energetiche e di pianificazione territoriale;
- con decreto del Presidente F.F. n. 2 del 26 gennaio 2017 ad oggetto "Supporto all'Ente Provincia per le attività tecnico-scientifiche e di progettazione in materia di sostenibilità energetico-ambientali" vennero affidate al Distabif – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli le attività di supporto agli uffici provinciali in materia energetica e di risparmio energetico, autorizzando il dirigente del settore competente alla stipula di una convenzione con il Distabif per le seguenti attività:
- Supporto agli uffici provinciali nel ruolo di Coordinamento Territoriale per conto della Unione Europea sui programmi di intervento previsti nell'ambito della iniziativa Patto dei Sindaci nel settore dell'efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili, che possano trovare finanziamento in programmi europei;
- Supporto tecnico-scientifico all'Osservatorio Sostenibilità Ambientale Provinciale con i compiti di:
 - *avviare iniziative di formazione ed informazione presso enti, associazioni ed istituti scolastici coinvolti nella realizzazione di attività relative alla seguente convenzione avvalendosi altresì, di figure professionali per la promozione, divulgazione e comunicazione, nonché di figure specialistiche in materia di sostenibilità energetico-ambientali;*
 - *consulenza, assistenza ed orientamento per gli Enti Locali circa le tecnologie disponibili, l'informazione su progetti nel settore energia e sostenibilità ambientale con indicazione dei programmi di incentivazione, l'applicazione di leggi e norme;*
- *Supporto agli uffici provinciali per la realizzazione di attività di verifica e per la realizzazione di un sistema di controllo del funzionamento degli impianti a fonti rinnovabili installati su edifici di proprietà della Provincia di Caserta, con individuazione delle azioni necessarie al ripristino del loro funzionamento;*

- *Supporto agli uffici provinciali per l'analisi dei consumi energetici e la realizzazione di un sistema di controllo delle sedi dove sono collocati uffici della Provincia di Caserta e la relativa individuazione delle possibili azioni di efficientamento energetico per tali siti;*
- *Supporto per la redazione di Bandi relativi alla L.10/91 con particolare riferimento ad interventi di efficientamento energetico per edifici privati e pubblici;*
- *supporto nell'ambito del programma di riqualificazione territoriale finanziati con le misure di compensazione previste dall'art.4 del D.L. n.314, convertito in Legge n.368/03, con esplicito riferimento al settore energetico-ambientale;*

Visto lo schema del Bando e le schede tecniche corrispondenti ad altrettanti interventi finanziabili ai sensi della Legge n. 10 del 9 gennaio 1991, trasmessi dal Distabif in esecuzione della predetta Convenzione;

Considerato che gli interventi da ammettere a contributo sono quelli tesi alla riduzione delle dispersioni termiche o al miglioramento degli apporti solari attraverso l'involucro edilizio di seguito elencati:

- A. miglioramento coibentazione edilizia;
- B. installazione di nuovi generatori di calore ad alto rendimento;
- C. installazione di pompe di calore per riscaldamento e/o raffrescamento ambienti;
- D. installazione di impianti solari termici per riscaldamento di acqua sanitaria per usi collettivi che consentono la copertura di almeno il 30% del fabbisogno energetico termico del sito in cui è attuato l'intervento;
- E. installazione di impianti fotovoltaici per la produzione in autoconsumo di energia elettrica collegati alla rete e non collegati alla rete (stand alone);
- F. installazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza sia all'interno di edifici che nelle aree esterne;

Ritenuto che:

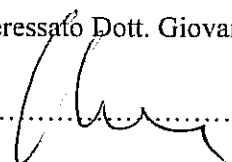
- per dare adeguata pubblicità al Bando si rende opportuna la pubblicazione dello stesso sul portale web della Provincia all'albo pretorio on-line e su due quotidiani locali, nonché organizzare col supporto del Distabif incontri tematici sul territorio provinciale con associazioni di categorie professionali del settore, ordini professionali di categoria, amministratori di condominio ecc..;
- si rende necessaria l'individuazione di un Nucleo di Valutazione, integrato con personale del Settore Ecologia, che provveda all'istruttoria amministrativa, alla valutazione tecnica delle istanze nonché alla redazione della graduatoria di merito finale che sarà approvata con successiva determinazione del dirigente competente;

Dato atto che i fondi necessari per la concessione dei suddetti contributi trovano copertura finanziaria sul cap. 4370 derivante dalle economie dei precedenti bandi;

RIFERISCE

Come dettagliatamente innanzi precisato e che quivi si intende integralmente riportato. Tanto premesso si trasmette al Dirigente del Settore per la proposta di provvedimenti che il Presidente della Provincia intenderà adottare in merito.

Il Funzionario responsabile per l'istruttoria del Servizio interessato Dott. Giovanni Solino

.....


PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SETTORE COMPETENTE

ACCOLTA E FATTA PROPRIA la relazione istruttoria sopra riportata;

VISTE le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia per questo Ente ed in particolare:

il decreto legislativo n. 267 del 2000;

la legge n. 10 del 1991;

il D.lgs n. 192 del 19 agosto 2005 e n. 311 del 29 dicembre 2006;

la legge n. 56 del 2014;

la delibera di Consiglio provinciale n. 41 del 28/11/2017;

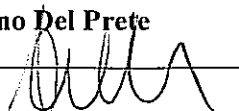
RITENUTO provvedere per quanto di competenza;

PROPONE AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

- 1) **di approvare** la premessa con relativa relazione istruttoria, che previo espresso richiamo quivi si intende integralmente ripetuta e trascritta;
- 2) **di approvare** lo schema di Bando, composto da n. 14 articoli, e gli allegati e le schede tecniche relative agli interventi finanziabili;
- 3) **di disporre** la pubblicazione del Bando di cui al punto precedente, in uno con la documentazione ad esso allegata, all'albo pretorio *on line* della Provincia di Caserta e di richiedere analoga pubblicazione sui siti dei Comuni del territorio provinciale, nonché su due quotidiani locali;
- 4) **di demandare** gli adempimenti connessi e consequenziali del presente decreto, al Dirigente del Settore Ecologia;
- 5) **di dichiarare** il presente Decreto Presidenziale immediatamente eseguibile ed esecutivo ai sensi di legge.

IL Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti

Ing. Antonino Del Prete



PARERI DEI DIRIGENTI

In analogia a quanto previsto dagli artt. 49, 147-bis del DLgs 267/2000 e ss.mm. e ii., si esprimono i seguenti pareri:

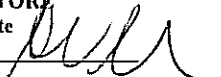
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Antonino Del Prete



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA:

SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

parere CONTRARIO per la seguente motivazione:

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 - D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012.

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Vetrone

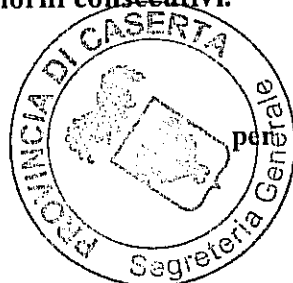
SEGRETERIA GENERALE – AOL

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
(Art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto, attesta che questo decreto è stato pubblicato in data odierna all'albo pretorio provinciale on-line e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

21 DIC. 2017

Caserta, _____



per **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
F.to Angela Errico

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

21 DIC. 2017

Caserta, li _____



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Angela Errico

I sottoscritti, vista l'attestazione che precede

ATTESTANO

che il precitato decreto è stato pubblicato continuativamente per 15 giorni consecutivi decorrenti

dal _____ e scadenti il _____.

Caserta, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Angela ERRICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO AOL
F.to Pasquale CIOFFI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Massimo SCUNCIO



PROVINCIA DI CASERTA

Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti

.....

BANDO per la concessione di contributi per il risparmio energetico, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e il miglioramento della prestazione energetica degli edifici ai sensi dell'art.8 della Legge N.10 del 9 gennaio 1991 e dei D. Lgs. n.192 del 19 agosto 2005 e n.311 del 29 dicembre 2006.

Articolo 1 – Oggetto

Il presente bando disciplina le procedure per la richiesta di concessione e per l'erogazione di contributo in conto capitale per la realizzazione di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili previsti dall'art.8 della legge n.10/1991 e al miglioramento della prestazione energetica degli edifici, così come previsto dai D. Lgs 19 agosto 2005 n.192 e 29 dicembre 2006 n.311, al fine di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili e la diversificazione energetica, a valere sui residui dei fondi assegnati alla Provincia di Caserta dalla Regione Campania per un importo di € 591.116,40. Su tali risorse ricadranno gli eventuali oneri istruttori, le spese di pubblicizzazione, le spese di funzionamento e per il monitoraggio e controllo degli interventi ammessi a finanziamento per una quota massima del 2%.

Qualora dovesse verificarsi la disponibilità di ulteriori fondi sarà possibile ampliare la platea dei contribuiti.

Articolo 2 - Requisiti soggettivi

Sono abilitati a presentare domanda di contributo per interventi nell'edilizia tutti i soggetti privati, persone fisiche e giuridiche, che vantino un titolo di proprietà, di semplice possesso o altro diritto reale di godimento sull'immobile presso il quale viene effettuato l'intervento di efficientamento energetico, purché autorizzati dal proprietario.

Articolo 3 - Requisiti oggettivi

Possono essere ammessi a contributo domande che riguardano i seguenti interventi:

- a. Miglioramento coibentazione edilizia;
- b. Installazione di nuovi generatori di calore ad alto rendimento;
- c. Installazione di pompe di calore per riscaldamento e/o raffreddamento ambienti;
- d. Installazione di impianti solari termici per riscaldamento di acqua sanitaria per usi collettivi che consentano la copertura di almeno il 30% del fabbisogno energetico termico del sito in cui è attuato l'intervento;
- e. Installazione di impianti fotovoltaici per la produzione in autoconsumo di energia elettrica collegati alla rete o di impianti fotovoltaici non collegati alla rete (*stand alone*);
- f. Installazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza sia all'interno di edifici che nelle aree esterne.

Gli impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica o in funzionamento isolato devono rispettare le norme richiamate agli allegati 1-A e 1-B del decreto 5 luglio 2012 "Incentivi per energia da fonte fotovoltaica" pubblicato il 10 luglio 2012 nel supplemento ordinario alla G.U. Serie Generale n.159.

Nel caso in cui gli impianti fotovoltaici siano collegati alla rete elettrica, oltre ai requisiti riportati nel periodo precedente, dovranno rispettare le Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas relative alle modalità tecniche di connessione nonché le disposizioni di legge, norme tecniche e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione del presente bando, anche se non espressamente richiamate.

Articolo 4 - Modalità, termini e competenze

La busta, contenente l'istanza di contributo in conto capitale, deve riportare, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura "Non Aprire" - Richiesta di contributo ai sensi della legge 10/1991 art.8 e dei D. Lgs 192/2005

e 311/2006" e deve essere indirizzata alla Provincia di Caserta – Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti, Viale Lamberti (ex Area Saint Gobain) 81100 Caserta. Il Settore in intestazione, in collaborazione con un Nucleo di Valutazione appositamente costituito, provvederà all'istruttoria amministrativa e alla valutazione tecnica di esse. In base alle risorse finanziarie disponibili si provvederà alla concessione dei contributi agli aventi diritto secondo le graduatorie redatte dal Nucleo di Valutazione e approvate dal Dirigente del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti.

Le funzioni di vigilanza e controllo sull'attuazione degli interventi ammessi a contributo saranno esercitate dal Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti.

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno solo per mezzo di Poste Italiane o di Servizi postali privati in possesso di licenza per la gestione dei servizi postali con validità legale equiparata al servizio tradizionale, entro e non oltre il novantesimo (90) giorno solare, secondo le vigenti norme, dalla data di pubblicazione sul portale della Provincia di Caserta www.provincia.caserta.it (Albo Pretorio sezione bandi e link del Servizio Energia), unitamente alla documentazione elencata al successivo art.5. Sulla busta dovranno essere chiaramente visibili data e ora di spedizione, per cui farà fede l'etichetta apposta dal servizio postale accettante, pena esclusione dell'istanza.

La cronologia delle istanze sarà determinata dal timbro apposto dall'Ufficio Accettazione della Provincia con la data e l'orario di arrivo allo stesso ufficio. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute dopo il suddetto termine di scadenza. Pertanto la Provincia di Caserta non è responsabile di eventuali disguidi e/o ritardi che dovessero comportare la consegna dei plichi oltre i termini innanzi individuati.

E' ammessa la presentazione di un'unica domanda per ogni soggetto.

E' ammessa la presentazione di un'unica domanda sia in caso di interventi in edificio condominiale, presentata dall'amministratore pro-tempore, appositamente delegato, riguardante tutti o parte dei condomini, specificati da apposito elenco allegato, sia nel caso di più interventi, anche diversi fra loro, da effettuarsi sul medesimo immobile, corredata comunque dalle singole schede tecniche per quanti sono gli interventi proposti.

Nel caso di interventi che vanno ad incidere su parti comuni condominiali, con l'istanza va prodotta, altresì, la delibera assembleare di approvazione degli interventi sulle parti comuni del progetto, con l'eventuale individuazione delle risorse economiche a carico del condominio stesso.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Le istanze possono riguardare sia interventi a farsi che già attuati e, comunque, non è ammessa la documentazione di spesa antecedente di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda. Gli interventi devono essere realizzati su edifici o locali e/o loro pertinenze, siti sul territorio della provincia di Caserta; per gli interventi a farsi i lavori devono iniziare entro novanta (90) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo ed essere ultimati entro duecentoquaranta (240) giorni dalla stessa data di notifica.

Una eventuale proroga dei termini di inizio o di ultimazione potrà essere concessa dalla Provincia con apposito atto a seguito di istanza del beneficiario, per comprovati e validi motivi documentati, inoltrata prima del termine di scadenza ordinario.

La domanda deve essere redatta in conformità al modello di cui all'Allegato 1 ed essere corredata obbligatoriamente, a pena di esclusione, della documentazione seguente:

- a) scheda tecnica compilata con tutti i dati tecnici ivi richiesti per lo specifico intervento, che può essere scaricata, unitamente al modello di domanda, dal sito istituzionale dell'Ente www.provincia.caserta.it;
- b1) relazione tecnica, con relativo attestato di certificazione energetica che dimostri il risparmio conseguibile tramite l'intervento proposto, allegando calcoli dettagliati e determinando rapporto tra risparmio energetico e costo dell'intervento. A pena di esclusione le unità di misura impiegate nei calcoli devono essere quelle riportate nelle allegate schede tecniche. Detta relazione deve riportare i calcoli giustificativi di tutti i dati esposti nella scheda tecnica e deve illustrare il tipo e il numero delle apparecchiature e manufatti da installare, le caratteristiche tecniche dei macchinari e componenti impiegati, gli estremi della omologazione oppure delle certificazioni rilasciate dalle aziende produttrici delle apparecchiature, che attestino le caratteristiche delle stesse. Dovranno essere, altresì, descritte le modalità di conduzione e manutenzione al fine di garantire nel tempo il risparmio energetico dichiarato, considerato il normale invecchiamento dell'impianto;
- b2) relazione tecnica dettagliata nella quale vengono messe in evidenza le caratteristiche innovative delle tecnologie utilizzate o delle opere previste, la loro valutazione di impatto paesaggistico ed ambientale, la esplicita valutazione della riduzione delle emissioni in atmosfera, la integrazione architettonica degli interventi previsti con l'ambiente in cui vengono inseriti, la riciclabilità dei materiali, la produzione in paesi appartenenti all'UE e quanto altro si ritiene possa essere utile ai fini della valutazione tecnica e ambientale degli interventi proposti;
- c) preventivo dettagliato di spese ed eventuale computo metrico estimativo per le opere murarie;
- d) copia dell'atto che attribuisce al richiedente un diritto reale sull'immobile stesso e visura catastale dell'immobile;
- e) autorizzazione ad eseguire l'intervento, sottoscritta in originale dal proprietario dell'immobile qualora diverso dal soggetto richiedente (Allegato 2).
- f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante la natura, la decorrenza e la durata del diritto reale di godimento (nel caso il soggetto richiedente sia titolare del solo diritto di godimento).

- g) copia del verbale dell'assemblea condominiale nei casi di necessità e ove richiesto dalla normativa vigente; inoltre, per i soggetti privati giuridici, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà attestanti;
- h) autocertificazione relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio;
- i) autocertificazione antimafia;
- l) l'ammontare di eventuali agevolazioni o di altri benefici, ottenuti nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006, GUUE L 379/5 del 28.12.2006 e del Regolamento CE n. 1535 del 20 dicembre 2007, GUUE L 337/35 (Allegato 3);
- m) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

I documenti di cui alle lettere a), b1), b2) e c) del punto 3 devono essere timbrati e sottoscritti in ogni pagina, a pena di esclusione, da tecnico abilitato, iscritto al relativo Albo o Collegio di appartenenza.

La Provincia ha facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta; in caso di mancato invio di quanto richiesto entro 20 (venti) giorni dalla data di ricezione della richiesta, il soggetto richiedente sarà considerato rinunciario.

Articolo 6 - Costi ammissibili

Le spese ammissibili, IVA esclusa, costituenti il costo dell'intervento in base al quale viene determinato il contributo in conto capitale di cui al successivo articolo 7, sono esclusivamente le seguenti voci:

- a. fornitura e posa in opera di macchinari, materiale e componenti utilizzati per l'intervento;
- b. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'intervento energetico;
- c. progettazione, direzione dei lavori e collaudo degli impianti relativi all'intervento energetico in misura non superiore al 5% delle voci precedenti.
- d. spese relative a audit energetici e certificazione energetiche relative agli immobili oggetto dell'intervento per un valore non superiore al 5 % delle spese riportate nei punti precedenti

Le spese attinenti all'acquisto di macchine e materiali usati non sono riconosciute, così come non lo sono quelle per materiali di consumo o parti di ricambio.

Per gli impianti fotovoltaici il costo massimo ammissibile a contributo è fissato in modo lineare in € 2.000/kWp per impianti fino a 12 kWp; € 1.500/kWp per impianti fino a 20 kWp; € 1.200/kWp per impianti da 20,01 a 30 kWp. Sarà ammessa la installazione di impianti fotovoltaici aventi potenza di picco massima, espressa in kW, non superiore alla potenza contrattuale impegnata all'atto della richiesta, per l'erogazione dell'energia elettrica per il sito oggetto della domanda di finanziamento, maggiorata del 50%. I prezzi unitari delle singole voci di spesa saranno riconosciuti se rispondenti a quelli riportati nel Prezzario dei lavori pubblici della Regione Campania in vigore alla data di pubblicazione del presente bando e, ove manchino i riferimenti, saranno riconosciuti i prezzi medi di mercato.

Articolo 7 - Limiti del contributo

L'entità del contributo assegnabile, nei limiti della disponibilità di cui al precedente art.1, in rapporto alla spesa documentata e riconosciuta ammissibile secondo il precedente art.6, è fissata nella misura massima del 35% relativamente a tutte le tipologia di intervento.

La ripartizione del fondo tra i vari interventi sarà fatta in parti uguali.

L'entità massima del contributo per singolo intervento non può superare l'importo di € 35.000 (euro trentacinquemila). Il contributo è cumulabile con altri incentivi nazionali, regionali o comunali, a meno di disposizioni previste dalle altre normative di incentivazione.

Articolo 8 - Esame delle domande, criteri e metodo di valutazione

L'istruttoria delle domande e la relativa valutazione ai fini della graduatoria sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso il Settore Ecologia della Provincia di Caserta, che potrà escludere dalla concessione del contributo, a proprio insindacabile giudizio, gli interventi che non rispettino le condizioni del presente bando e la normativa tecnica vigente.

Si procederà alla valutazione delle iniziative prevedendo un totale massimo di 100 punti suddivisi in:

- a. valutazione dell'intervento in merito alle informazioni fornite nella relazione tecnica prevista all'art.5 comma 3 lett. b1) realizzata mediante l'utilizzo di software certificato CTI per la certificazione energetica di edifici di nuova costruzione ed esistenti, residenziali e non residenziali, assumendo quale criterio base per la formulazione (Indice di merito), il miglioramento dell'indice di prestazione energetica EP parziale, così come definito nell'All.2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n.192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia", che esprime il consumo di energia primaria parziale riferito ad un singolo uso energetico dell'edificio (a titolo di esempio: alla sola climatizzazione invernale e/o alla climatizzazione estiva e/o alla produzione di acqua calda per usi sanitari e/o illuminazione artificiale) riferito all'unità di superficie utile o di volume lordo, espresso rispettivamente in kWh/m² anno o kWh/m³ anno e il costo dell'investimento ritenuto ammissibile : punteggio massimo di 70 punti;

- b. valutazione dell'intervento in merito alle indicazioni fornite nella relazione tecnica prevista all'art.5 comma 3 lett. b2): punteggio massimo di 30 punti.

Articolo 9 - Assegnazione del contributo

Ai fini dell'assegnazione del contributo, la Provincia adotta le seguenti procedure:

- a. le domande regolarmente pervenute, suddivise nei vari gruppi omogenei sono elencate in ordine cronologico rilevabile dalla data e orario apposto sul timbro dell'Ufficio Accettazione della Provincia;
- b. definiti gli elenchi, il Nucleo di Valutazione provvede ad esaminare le singole istanze nell'ordine cronologico definito, sia sotto gli aspetti dell'ammissibilità, sia per il riconoscimento delle spese ammissibili, sia per la valutazione dell'indice di merito che di quella tecnica, determinando, sulla base di queste ultime, la graduatoria per ogni gruppo omogeneo. Si provvederà ad assegnare i contributi fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni gruppo e se dovessero risultare insufficienti, all'ultima domanda in graduatoria verrà concesso il contributo risultante dalla disponibilità della somma residua;
- c. l'elenco delle istanze ammissibili è completato e reso pubblico con le restanti istanze ammesse ma non finanziate per carenza di fondi; per quanto riguarda le istanze per le quali non sia stata accertata l'ammissibilità sono archiviate e tale risultanza viene comunicata al richiedente;
- d. qualora, nell'ambito di un elenco delle istanze ammissibili, si rendessero disponibili fondi a seguito di rinuncia, decadenza o revoca del contributo ed economie, essi saranno utilizzati per finanziare gli interventi seguenti nello stesso elenco e non finanziati per carenza di fondi, mediante scorrimento a partire dall'ultimo intervento finanziato. In particolare quest'ultimo contributo sarà integrato della restante somma spettante in caso di finanziamento parziale;
- e. se per un elenco delle istanze ammissibili risulteranno eccedenze di fondi, a scorrimento ultimato, questi saranno riversati sugli altri elenchi delle istanze ammissibili, in maniera proporzionale e sempre che risultino deficitarii.

Articolo 10 - Tempi e modalità di realizzazione degli interventi

In caso di accoglimento della domanda, pena la decadenza del diritto al contributo assegnato, il beneficiario deve inviare:

A) - entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di assegnazione del contributo:

1. comunicazione di avvenuto inizio dei lavori, con autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, da trasmettere alla Provincia di Caserta – Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Viale Lamberti (ex Area Saint Gobain) 81100 Caserta;
2. copia dell'atto autorizzativo urbanistico comunale, ovvero autodichiarazione della non obbligatorietà dello stesso.

B) - entro 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, sempre dal ricevimento della notifica:

1. comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
2. copia del verbale di ultimazione dei lavori.

Eventuale istanza di proroga agli anzidetti termini di ultimazione lavori, debitamente sottoscritta e motivata, deve essere presentata prima della naturale scadenza del termine. Può essere autorizzata una sola proroga. La Provincia comunica entro 20 (venti) giorni al soggetto richiedente l'esito dell'istanza di proroga.

Articolo 11 - Erogazione del contributo

Entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento per gli interventi già realizzati, il richiedente dovrà inviare la seguente documentazione debitamente sottoscritta:

1. consuntivo analitico della spesa sostenuta;
2. fatture originali con quietanza liberatoria attestante che i macchinari ed i componenti costituenti l'impianto sono nuovi di fabbrica. In particolare, allegata alla/e fattura/e è richiesta una nota, sottoscritta dall'installatore e dal richiedente, nella quale deve essere distinto l'ammontare relativo alla posa in opera da quello relativo alla fornitura, dettagliando il costo delle apparecchiature e i relativi numeri di serie per ognuno degli elementi della fornitura. Non sono considerate valide, ai fini della liquidazione del contributo, le fatture che non hanno allegata la richiamata nota;
3. idonea dichiarazione attestante che le spese per opere ed impianti oggetto del contributo non hanno goduto, né saranno oggetto di richiesta di analoghe agevolazioni concesse dallo Stato o da altri Enti Pubblici, non compatibili con la normativa vigente;
4. certificato di collaudo redatto da Tecnico abilitato, dichiarazione di conformità ai sensi della legge N.46/90 e dichiarazione di verifica tecnico funzionale dell'impianto;
5. attestato di certificazione energetica così come previsto dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del

presente bando;

6. dichiarazione congiunta del richiedente e dell'esecutore dell'opera che la stessa è stata eseguita in conformità a quanto esposto nella domanda di contributo e al relativo progetto esecutivo (a meno di variante approvata) e che il numero di serie delle apparecchiature coincide con quanto documentato;
7. fotografie del sito di ubicazione dell'impianto ante e post operam;
8. dichiarazione del fornitore dei materiali che gli stessi sono nuovi di fabbrica;
9. per gli impianti fotovoltaici attestazione o copia della richiesta (corredata della relativa ricevuta di ritorno) inoltrata da non meno di trenta giorni al Distributore, dell'attivazione del contratto di scambio previsto dalla normativa vigente;
10. coordinate bancarie.

Per le imprese e società, oltre alla documentazione precedente, occorre trasmettere:

11. certificato di vigenza fallimentare;
12. certificato di iscrizione all'Albo delle imprese.

E' nella facoltà della Provincia richiedere ulteriori specifiche documentazioni.

Il contributo verrà corrisposto in un'unica soluzione a seguito dell'accertamento della realizzazione dell'intervento in conformità al progetto proposto mediante visita sopralluogo da parte di funzionari del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti della Provincia. Nel caso in cui il beneficiario del contributo documenti le spese sostenute in misura minore dell'importo ammesso a finanziamento e approvato dalla Provincia, il contributo da liquidare è calcolato sulla base di queste ultime. Al contrario, cioè in caso di aumento delle spese rispetto al suddetto importo, il contributo non potrà essere superiore a quello previsto nell'elenco delle istanze ammesse.

Articolo 12 - Verifiche e controlli

La Provincia si riserva di accertare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto esecutivo presentato (includere eventuali varianti approvate), il rispetto dei tempi per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e quanto altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. Potranno essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei 12 anni successivi.

In caso di esito negativo si provvederà alla revoca, totale o parziale, del contributo concesso ai sensi ex art.9 comma 7, legge 9 gennaio 1991 n.10.

Articolo 13 - Decadenza e revoca del contributo

La Provincia provvede alla revoca del contributo concesso con recupero delle somme erogate qualora il beneficiario non documenti l'inizio dei lavori entro 90 giorni dalla data della comunicazione della concessione del contributo fattagli dall'Ente (farà fede la data del timbro postale apposta sulla raccomandata A/R) ed il completamento dell'intervento entro 240 giorni dalla predetta comunicazione, salvo proroga di tali termini, per comprovati e validi motivi, a seguito di istanza presentata dall'interessato e successiva autorizzazione.

Si procederà, altresì, alla revoca del contributo concesso:

- per rinuncia;
- per motivi oggettivi di esclusione accertati con l'invio della documentazione trasmessa;
- mancato rispetto degli adempimenti di legge;
- rimozione o dismissione prima dei cinque anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto con recupero degli importi erogati maggiorati degli interessi legali;

Si procederà alla revoca parziale del contributo concesso nel caso di rimozione o dismissione dopo cinque anni dalla data di entrata in funzione dell'impianto con recupero proporzionale, espresso in dodicesimi, sulla base degli anni di mancato funzionamento dell'opera, fino alla concorrenza massima dei 7/12 dell'importo erogato, il tutto maggiorato degli interessi legali.

L'entità degli scostamenti e/o della difformità sarà valutata a giudizio insindacabile della Provincia.

A tal fine potranno essere eseguiti sopralluoghi e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco dei 12 (dodici) anni successivi alla data di erogazione del contributo.

Articolo 14 - Disposizioni finali

Ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Giovanni Solino, indirizzo mail: giovannisolino@provincia.caserta.it – tel. 08232478553.

Il bando, completo degli allegati, viene divulgato attraverso il sito della Provincia www.provincia.caserta.it, nonché pubblicato sui mezzi di informazione.

Il Dirigente
Ing. Antonino Del Prete

SCHEMA TECNICA [A]

MIGLIORAMENTO COIBENTAZIONE EDILIZIA

Allegata alla domanda presentata da _____ ai sensi dell'art. _____ del Bando.

Proposta di risparmio energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e miglioramento della prestazione energetica degli edifici a mezzo di:

Tipologia costruttiva*	Codice tipo di struttura da coibentare**	Volume lordo riscaldato [m ³]	Superficie disperdente [m ²]	Superficie da coibentare complessiva [m ²]	Tipologia del materiale isolante adottato	Trasmittanza del materiale isolante adottato [W/m ² K] ***	Spessore dell'isolante [cm]	Conduttività dell'isolante posto in opera [W/m K]

MIGLIORAMENTO COIBENTAZIONE EDILIZIA			
DATI TECNICI/FINANZIARI			
COSTI INTERVENTO			RISPARMIO ENERGETICO INTERVENTO
A. Costo complessivo intervento [€] ****	B. Costo delle spese professionali [€]	TOTALE [A+B] [€]	Risparmio energetico stimato [kWh]

MIGLIORAMENTO COIBENTAZIONE EDILIZIA			
DATE E FIRME			
Data inizio dei lavori [gg/mm/anno]	Data ultimazione dei lavori [gg/mm/anno]	Data compilazione [gg/mm/anno]	Timbro e firma del tecnico

*[muratura portante; telaio in cemento armato; telaio in acciaio; mista; pannelli prefabbricati]

**[calpestio sottotetti: 0; copertura a falde: 1; pareti perimetrali isolate nell'intercapedine: 2; pareti perimetrali isolate dall'esterno: 3]

***Valore utile di calcolo come da norma UNI EN ISO 6946

****[il costo complessivo riguarda la fornitura, la posa in opera e le altre spese necessarie all'intervento]

NB: La scheda va riempita in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal tecnico pena l'esclusione.

SCHEMA TECNICA [B]


INSTALLAZIONE DI NUOVI GENERATORI DI CALORE AD ALTO RENDIMENTO

Allegata alla domanda presentata da _____ ai sensi dell'art. _____ del Bando.

Proposta di risparmio energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e miglioramento della prestazione energetica degli edifici a mezzo di:

INSTALLAZIONE DI NUOVI GENERATORI DI CALORE AD ALTO RENDIMENTO					
DATI TECNICI					
ANTE INTERVENTO		Volume riscaldato complessivo [m ³]	Superficie disperdente complessiva [m ²]	POST INTERVENTO	
Tipologia di generatore di calore esistente	Potenza termica utile nominale del generatore di calore esistente [kW]			Tipologia di generatore di calore sostituito	Potenza termica utile nominale del generatore di calore sostituito [kW]

INSTALLAZIONE DI NUOVI GENERATORI DI CALORE AD ALTO RENDIMENTO			
DATI TECNICI/FINANZIARI			
COSTI INTERVENTO			RISPARMIO ENERGETICO INTERVENTO
A. Costo complessivo intervento [€] *	B. Costo delle spese professionali [€]	TOTALE [A+B] [€]	Risparmio energetico stimato in fonti primarie per l'impianto termico [kWh]

INSTALLAZIONE DI NUOVI GENERATORI DI CALORE AD ALTO RENDIMENTO			
DATE E FIRME			
Data inizio dei lavori [gg/mm/anno]	Data ultimazione dei lavori [gg/mm/anno]	Data compilazione [gg/mm/anno]	Timbro e firma del tecnico
			

**[il costo complessivo riguarda la fornitura, la posa in opera e le altre spese necessarie all'intervento]*

NB: La scheda va riempita in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal tecnico pena l'esclusione.

SCHEDA TECNICA [C]

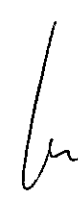
INSTALLAZIONE DI POMPE DI CALORE PER RISCALDAMENTO E/O RAFFRESCAMENTO AMBIENTI

Allegata alla domanda presentata da _____ ai sensi dell'art. _____ del Bando.

Proposta di risparmio energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e miglioramento della prestazione energetica degli edifici a mezzo di:

INSTALLAZIONE PDC PER RISCALDAMENTO E/O RAFFRESCAMENTO AMBIENTI						
DATI TECNICI						
ANTE INTERVENTO		Volume riscaldato complessivo [m ³]	Superficie disperdente complessiva [m ²]	POST INTERVENTO		
Tipologia di generatore di calore esistente	Potenza termica utile nominale del generatore di calore esistente [kW]			Tipologia di generatore di calore sostituito	Potenza termica utile nominale del generatore di calore sostituito [kW]	Integrazione con accumulo di calore e tipo*

INSTALLAZIONE PDC PER RISCALDAMENTO E/O RAFFRESCAMENTO AMBIENTI			
DATI TECNICI/FINANZIARI			
COSTI INTERVENTO			RISPARMIO ENERGETICO INTERVENTO
A. Costo complessivo intervento [€] **	B. Costo delle spese professionali [€]	TOTALE [A+B] [€]	Risparmio energetico stimato in fonti primarie per l'impianto termico [kWh]

INSTALLAZIONE PDC PER RISCALDAMENTO E/O RAFFRESCAMENTO AMBIENTI			
DATE E FIRME			
Data inizio dei lavori [gg/mm/anno]	Data ultimazione dei lavori [gg/mm/anno]	Data compilazione [gg/mm/anno]	Timbro e firma del tecnico
			

*[nessuna; solare termico; cogenerativo; pompa di calore]

**[il costo complessivo riguarda la fornitura, la posa in opera e le altre spese necessarie all'intervento]

NB: La scheda va riempita in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal tecnico pena l'esclusione.

SCHEDA TECNICA [D]

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI PER RISCALDAMENTO DI ACQUA CALDA SANITARIA PER USI COLLETTIVI CHE CONSENTANO LA COPERTURA DI ALMENO IL 30% DEL FABBISOGNO ENERGETICO TERMICO DEL SITO IN CUI E' ATTUATO L'INTERVENTO

Allegata alla domanda presentata da _____ ai sensi dell'art. _____ del Bando.

Proposta di risparmio energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e miglioramento della prestazione energetica degli edifici a mezzo di:

SOLARE TERMICO PER RISCALDAMENTO ACS PER USI COLLETTIVI						
DATI TECNICI						
Superficie netta totale pannelli piani (o area di apertura, da certificato allegato al collettore) [m ²]	Superficie netta totale pannelli sottovuoto (o area di apertura, da certificato allegato al collettore) [m ²]	Tipo di installazione [tetto piano, falda, terra]	Accumulo [litri]	Acqua calda dal pannello utilizzata per impianto di riscaldamento [SI/NO]	Acqua calda dal pannello utilizzata per usi igienici sanitari [SI/NO]	Tipo di impianto integrato o sostituito*

SOLARE TERMICO PER RISCALDAMENTO ACS PER USI COLLETTIVI			
DATI TECNICI/FINANZIARI			
COSTI INTERVENTO			PRODUZIONE DI ENERGIA
A. Costo complessivo intervento [€] *	B. Costo delle spese professionali [€]	TOTALE [A+B] [€]	Produzione energetica stimata in fonti primarie per l'impianto termico [kWh]

SOLARE TERMICO PER RISCALDAMENTO ACS PER USI COLLETTIVI			
DATE E FIRME			
Data inizio dei lavori [gg/mm/anno]	Data ultimazione dei lavori [gg/mm/anno]	Data compilazione [gg/mm/anno]	Timbro e firma del tecnico

*[Boiler elettrico; Scaldacqua a gas/gasolio; Nessuno]

NB: La scheda va riempita in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal tecnico pena l'esclusione.

SCHEDA TECNICA [E]

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FV PER LA PRODUZIONE IN AUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA COLLEGATI ALLA RETE (TAB. N.1) O STAND ALONE (TAB. N. 2)

Allegata alla domanda presentata da _____ ai sensi dell'art. _____ del Bando.

Proposta di risparmio energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e miglioramento della prestazione energetica degli edifici a mezzo di:

TAB. N. 1						
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FV PER LA PRODUZIONE IN AUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA COLLEGATI ALLA RETE						
DATI TECNICI						
Tecnologia FV*	Potenza di picco moduli [kWp]	Potenza di picco installata [kWp]	Stime di perdita di sistema [0;100] [%]	Posizione di montaggio [tetto/a terra]	Inclinazione [0;90] [gradi]	Azimut [-180;180] [gradi]

TAB. N. 2									
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FV NON COLLEGATI ALLA RETE (STAND ALONE)									
DATI TECNICI									
Tecnologia FV*	Potenza di picco moduli [kWp]	Potenza di picco installata [kWp]	Tensione batteria [V]	Capienza batteria [Ah]	Limite scollegamento [0;100] [%]	Consumo Giornaliero [kWh]	Posizione di montaggio [tetto/a terra]	Inclinazione [0;90] [gradi]	Azimut [-180;180] [gradi]

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FV PER LA PRODUZIONE IN AUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA COLLEGATI ALLA RETE				
DATI TECNICI/FINANZIARI				
COSTI INTERVENTO			PPRODUZIONE E RISPARMIO ENERGETICO	
A. Costo complessivo intervento [€] **	B. Costo delle spese professionali [€]	TOTALE [A+B] [€]	Produzione di energia stimata [kWh]	Risparmio energetico stimato [kWh]

Handwritten mark

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FV PER LA PRODUZIONE IN AUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA COLLEGATI ALLA RETE			
DATE E FIRME			
Data inizio dei lavori [gg/mm/anno]	Data ultimazione dei lavori [gg/mm/anno]	Data compilazione [gg/mm/anno]	Timbro e firma del tecnico

**[Silicio cristallino; CIS; Altro]*

***[il costo complessivo riguarda la fornitura, la posa in opera e le altre spese necessarie all'intervento]*

AVVISO: per gli impianti FV collegati alla rete è necessario produrre la seguente documentazione: attestazione o copia della richiesta (corredata della relativa ricevuta di ritorno) inoltrata da non meno di trenta giorni al Distributore, dell'attivazione del contratto di scambio previsto dalla normativa vigente.

NB: La scheda va riempita in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal tecnico pena l'esclusione.

SCHEDA TECNICA [F]

SISTEMI DI ILLUMINAZIONE AD ALTA EFFICIENZA SIA ALL'INTERNO DI EDIFICI CHE NELLE AREE ESTERNE

Allegata alla domanda presentata da _____ ai sensi dell'art. _____ del Bando.

Proposta di risparmio energetico, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e miglioramento della prestazione energetica degli edifici a mezzo di:

SISTEMI DI ILLUMINAZIONE AD ALTA EFFICIENZA SIA ALL'INTERNO DI EDIFICI CHE NELLE AREE ESTERNE				
DATI TECNICI				
ANTE INTERVENTO		Superficie complessiva illuminata [m ²]	POST INTERVENTO	
Tipologia di corpo illuminate esistente*	Potenza elettrica complessiva dei corpi illuminanti esistenti [kW]		Tipologia di corpo illuminate sostituito**	Totale Potenza elettrica dei corpi illuminanti sostituiti [kW]

SISTEMI DI ILLUMINAZIONE AD ALTA EFFICIENZA SIA ALL'INTERNO DI EDIFICI CHE NELLE AREE ESTERNE			
DATI TECNICI/FINANZIARI			
COSTI INTERVENTO			RISPARMIO ENERGETICO INTERVENTO
A. Costo complessivo intervento [€] ***	B. Costo delle spese professionali [€]	TOTALE [A+B] [€]	Risparmio energetico stimato [kWh]

SISTEMI DI ILLUMINAZIONE AD ALTA EFFICIENZA SIA ALL'INTERNO DI EDIFICI CHE NELLE AREE ESTERNE			
DATE E FIRME			
Data inizio dei lavori [gg/mm/anno]	Data ultimazione dei lavori [gg/mm/anno]	Data compilazione [gg/mm/anno]	Timbro e firma del tecnico

*[Incandescenza; fluorescenza; sodio BP; sodio AP; vapori di mercurio; led]

**[verificare che l'efficienza luminosa minima da rispettare è 80 lumen/W]

***[il costo complessivo riguarda la fornitura, la posa in opera e le altre spese necessarie all'intervento]

NB: La scheda va riempita in ogni sua parte, timbrata e sottoscritta dal tecnico pena l'esclusione.